



## CITTA' DI TORINO

### **DICHIARAZIONE di INSUSSISTENZA di CAUSE di INCOMPATIBILITA' degli INCARICHI**

(art. 20, del D.lgs. n. 39 del 8/4/2013)

Il/la sottoscritto/a *cognome* .....Spoto..... *nome* .....Mario

nato/a .....Agrigento..... (prov. ..AG..... ) il 19/06/1962.....

dipendente di questa Amministrazione in qualità di .....*Segretario Generale*.....

richiamato l'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000),

### **DICHIARA**





ai sensi dell' art. 9 del D.lgs. n. 39/2013

- di non avere assunto e di non mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Torino, per conto del quale esercita su di essi poteri di vigilanza e controllo;
- di non svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune di Torino.



ai sensi dell' art. 11 del D.lgs. n. 39/2013

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11 comma 3 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:  
Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello Provinciale o Comunale sono incompatibili:
  - a. con la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Provincia, del Comune o della forma associativa tra Comuni che ha conferito l'incarico;
  - b. con la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Provincia, del Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa Regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
  - c. con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione, nonché di Province , Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni a venti la medesima popolazione abitanti della stessa regione

ai sensi dell' art. 12 del D.lgs. n. 39/2013

-  di non ricoprire le cariche di componente degli organi di indirizzo del Comune di Torino;
-  di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;
-  di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Piemonte, di componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione ricompresi nel Territorio Regionale;
-  di non ricoprire la carica di Presidente con deleghe gestionali dirette o Amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione, nonché da Province o Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o da una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nel Territorio Regionale

Ai sensi dell'art. 16 del Codice di Comportamento della Città di Torino

-  di non avere parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongono in contatti frequenti con la Struttura affidata o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti agli uffici gestiti;
-  di non avere partecipazioni azionarie o altri interessi finanziari che generino conflitto di interessi con la funzione pubblica che è chiamato a svolgere;

Il sottoscritto/a si impegna altresì ad informare tempestivamente il Comune di Torino di ogni evento che modifichi la presente dichiarazione.

**Informativa sul trattamento dei dati personali art. 13 Regolamento Europeo UE 2016/679 (GDPR)**

Titolare del trattamento è la Città di Torino – Piazza Palazzo di Città 1 –10122 Torino. Per il trattamento in questione è designato il Direttore/Dirigente di Area della Divisione Personale e Amministrazione – Area Personale, contattabile all'indirizzo mail: [direzione.scru@comune.torino.it](mailto:direzione.scru@comune.torino.it). Il Responsabile della Protezione dei dati personali (RPD) della Città di Torino, dott. Franco Carcillo, è contattabile all'indirizzo mail: [rpd-privacy@comune.torino.it](mailto:rpd-privacy@comune.torino.it).

Il trattamento dei dati personali è finalizzato allo svolgimento della procedura relativa al presente modulo, in relazione alle attività previste dalle norme vigenti in merito al rapporto di lavoro con il Comune di Torino ed all'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. (artt. 6 par.1, 9 e 10 del GDPR) . Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'espletamento della procedura. I dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, con modalità sia digitale che manuale, da soggetti autorizzati.

I dati saranno pubblicati ai sensi del D.lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Città.

I dati personali oggetto del trattamento verranno conservati nel rispetto delle disposizioni di legge o regolamento e per il tempo necessario con riguardo al rapporto di lavoro, nonché successivamente per l'espletamento di tutti gli obblighi legali connessi o derivanti dal rapporto stesso e comunque fino alla fine delle esigenze di tutela.

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21). La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici (art. 22). Tutti i diritti sono esercitabili in qualsiasi momento ricorrendo ai contatti sopra indicati. In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante della Protezione dei Dati Personali, [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)

Torino, lì ...19 agosto 2020.....

**Il/la dichiarante**

.....